

PNRR: CONCLUDE LE DUE SESSIONI ODIERNE DELLA CABINA DI REGIA

Pubblicato il 17 Ottobre 2023 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



FOCUS SU INFRASTRUTTURE FERROVIARIE, IDRICHE, DELLA MOBILITA' CICLISTICA E PER LA QUALITA' DELL'ABITARE

L'esame sullo stato di attuazione degli interventi sulla rete ferroviaria e il punto sul Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA), sugli interventi relativi alle infrastrutture idriche e sulla misura per il rafforzamento della mobilità ciclistica: questi i temi all'ordine del giorno delle due sessioni odierne della cabina di regia PNRR, convocate e presiedute dal Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto presso la Sala Verde di Palazzo Chigi.

Al primo tavolo istituzionale sono intervenuti il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Matteo Salvini e l'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Luigi Ferraris.

Nella Missione 3, Infrastrutture per una mobilità sostenibile, agli investimenti sulla rete ferroviaria è stato attribuito un finanziamento pari a 24,76 miliardi di euro, di cui 12,66 miliardi per i nuovi progetti e 11,2 miliardi per progetti in essere. Nel corso della riunione è stato fatto il punto sulla proposta di revisione degli interventi ferroviari, attualmente in fase di valutazione da parte della CE. Sono state inoltre fornite informazioni in ordine allo stato di attuazione dei singoli interventi finanziati dal PNRR. Avviata anche una puntuale verifica sulle diverse fonti di finanziamento dei vari interventi, al fine di evitare la problematica del "double funding", con la richiesta al Ministero competente e al soggetto attuatore di specificare dettagliatamente le opere che saranno realizzate con le risorse del Recovery Fund.

Al secondo tavolo hanno partecipato anche il vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola, e i Presidenti dell'ANCI e dell'UPI, Antonio Decaro e Michele De Pascale, collegati da remoto. All'ordine del giorno il monitoraggio sullo stato di attuazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA), sugli interventi relativi alle infrastrutture idriche e sulle misure per il rafforzamento della mobilità ciclistica.

La misura relativa ai PINQuA, con una dotazione finanziaria di 2,8 miliardi di euro, punta alla costruzione di nuovi alloggi pubblici, alla riqualificazione delle aree degradate ed alla sostenibilità ambientale, implementando l'housing sociale su tutto il territorio nazionale. La Cabina di regia, ultimata la ricognizione sullo stato di attuazione, ha attivato un "monitoraggio rafforzato", con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i soggetti attuatori.

L'attività del tavolo istituzionale è proseguita con l'analisi delle due misure riferite allo stato di attuazione delle opere relative alle infrastrutture idriche. Non si sono ravvisate particolari criticità rispetto alla misura per la riduzione delle perdite nelle condotte di distribuzione dell'acqua potabile, finanziata con 900 milioni di euro, che prevede anche la digitalizzazione delle reti, per la riduzione degli sprechi e per l'ottimale gestione delle risorse idriche. Rispetto alla misura relativa agli investimenti in infrastrutture idriche primarie, finanziata con 2 miliardi di euro, che mira a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, la cabina di regia ha preso atto dello stato di attuazione e della necessità di monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi.

L'ultima misura esaminata è stata quella relativa al rafforzamento dell'intervento per l'implementazione della mobilità ciclistica, finanziata con 200 milioni di euro.

La Cabina di regia, per tutti gli interventi esaminati, ha ribadito l'esigenza di attivare il "monitoraggio rafforzato" sulle infrastrutture e sull'eventuale criticità del "double funding" per alcune opere, sullo stato di avanzamento dei lavori e sul rispetto dei tempi di ultimazione dei singoli interventi da realizzare, con l'obiettivo prioritario di salvaguardare il finanziamento e di mettere a terra tutti i progetti realizzabili con i fondi PNRR.

